

ROBERTO BONVICINI (Feralpi Lonato)

«Per rompere il digiuno dobbiamo aver fame»

Riecco Roberto Bonvicini, ex di Salò e Castellana. Dopo sei mesi da disoccupato oggi torna in pista sulla panchina di una Feralpi Lonato che, come lui, cerca il rilancio e la vittoria. L'ultima risale al 7 dicembre (1-0 col Santarcangelo). Da allora, con D'Astoli, 5 sconfitte e un pari.

Bonvicini, l'attesa della panchina è stata lunga. Ma ora sono contento di essere rientrato in una società importante. In estate dovevo proseguire con la Castellana, ma 20 giorni prima di partire per il ritiro è successo un ribaltone. Ho provato grande amarezza. In questi mesi ne ho approfittato per seguire

molte gare, anche tra i professionisti. Il sabato e la domenica giravo da uno stadio all'altro: nel calcio c'è sempre da imparare.

A Lonato riparte con una Formula 1 che da settimane gira in prima? Trovo una squadra che ha voglia di riscatto: era partita

con altri obiettivi, ma ora occorre cambiare marcia. La società mi ha chiesto di fare il massimo nelle 14 gare che rimangono. Andremo avanti partita per partita, badando a essere concreti.

come si fa senza... Pane? Per rompere il digiuno di vittorie prima di tutto

dobbiamo avere... fame. Il bomber Pane ha sofferto infortuni abbastanza gravi, e va recuperato, ma credo comunque nelle alternative.

Il girone D non ha ancora definito la vera protagonista. C'è molto equilibrio, e tante squadre possono vincere il campionato. Sono tutte lì, e altre sono in grado di rientrare. Io vedo favorito il Crociati Noceto di Torresani, ma non sottovaluterei Castellarano, Fiorenzuola e Salò.



Bonvicini: debutta con la Feralpi

Feralpi definitivamente fuori dai giochi di vertice? La classifica ora dice altro: abbiamo un punto sui play-out e dobbiamo concentrarci su questo. Non possiamo permetterci di sognare, ma essere concreti.

Come giocherà il Lonato di Bonvicini?

Ho in mente alcune soluzioni, ma i moduli non si fanno da soli. Per prima cosa mi aspetto massima attenzione in difesa: non prendere gol sarebbe già un passo avanti.

SERIE D. DEBUTTO CASALINGO PER ROBERTO BONVICINI SULLA PANCHINA DEL LONATO: SFIDA CON IL CARPI PER COMINCIARE SUBITO A FARE PUNTI PESANTI

Feralpi nuova guida sulle strade di casa

Il Darfo «taglia» Manzini e cerca la prima vittoria con De Paola Trasferta ad alto rischio per il Salò. Trema anche la Verolese

Sergio Zanca

Tre delle quattro formazioni bresciane della serie D sono impegnate in trasferta: il Salò ad Albignasego, a pochi chilometri da Padova; il Darfo Boario in provincia di Pavia, con il Casteggio Broni; la Verolese nella Bergamasca, contro l'Alzano Cene di Roberto Crotti, ex Darfo e Salò. L'unica a giocare in casa: la Feralpi Lonato che, al «Tre stelle» di Desenzano, da poco intitolato a Francesco Ghizzi, riceverà il Carpi, battuto nell'andata con un secco 3-0.

SULLA PANCHINA debutterà Roberto Bonvicini, originario di Gavardo con mezzo cuore a Thiene, nel Vicentino, ex allenatore di Salò e Castellana. Un ritorno pieno di speranze, il suo. Al momento l'obiettivo è quello di racimolare qualche punto prezioso, per non rimanere invischiato nella lotta-retroceSSIONe. Con il tempo poi Bonvicini cercherà di trovare un assetto più compatto e di esprimere un calcio spumeggiante, facendo dimenticare il suo predecessore: Giancarlo D'Astoli, la cui esperienza a Lonato è durata un anno esatto.

Ci sarà un altro esordio tra i pali della Feralpi. Delusa dalle prestazioni di Dutto e Mosca, la società ha infatti tesserato come portiere titolare Alberto Frigerio, '89, cresciuto nella Primavera dell'Atalanta, lo scorso campionato a Como, a Salò nel girone di andata appena concluso. Frigerio è un tipo tosto e spavaldo. Con i biancazzurri ha commesso errori soltanto nell'ultima sua gara, contro l'Este, ma aveva il morale sotto i tacchi, sapendo di dover andare via, dato che Francesco Zanoncelli preferiva un '90. Questa la probabile formazione della Feralpi: Frigerio, con Mannone e Cherubini terzini, Garegnani e Colicchio difensori centrali, Pellegrini, Da Riz e Pedretti in mezzo al campo, Franchi, Lorenzi e Graziani in attacco. Sono sempre infortunati il regista Fiorentini e l'attaccante Pane.

Il Carpi, che ha militato in C1, perdendo nel '97 lo spareggio col Monza per salire in B, sta disputando una stagione opaca. Però è ad appena tre lunghezze dalla Feralpi. Gli elementi di spicco: il mediano Simone Teocoli, cresciuto in casa, i difensori Luca Suprani, ex Cervia di Ciccio Graziani, e Francesco Priolo, ex Pizzighet-



Cristian Quarengi

tone e Catanzaro. Manca un vero bomber. I cannonieri (Costanzo, Genchi, Covelli e Bigoni) hanno firmato la miseria di tre reti a testa. In compenso è la squadra che ha mandato in gol il maggior numero di giocatori (13). Arbitrerà Alessandro Marinelli di Jesi.

ALBIGNASEGO-SALÒ inizia da 1-1. Sia i padovani che i gardesani hanno perso per squalifica un difensore: da una parte l'esperto Severi, dall'altra il giovane Sberna. In compenso Za-

La nomina

OLLI NELLA CONSULTA Un bresciano entra nella consultazione nazionale della Serie D: è Eugenio Olli, direttore generale del Salò. Per il dirigente gardesano la nomina è arrivata direttamente dal presidente della Lega dilettanti, Tavecchio, dopo che le assemblee dei 9 gironi avevano scelto un delegato per girone. L'anno scorso nella consultazione c'era Cristian Pè (Darfo).

noncelli recupera tutti i centrocampisti, domenica scorsa appiedati per vari motivi. Pur avendo conservato il quarto posto in classifica, il Salò sta attraversando un periodo delicato, e ha bisogno di recuperare fiducia nei propri mezzi. L'Albignasego è un osso duro, con numerosi elementi giunti dall'alto: Christian Scalzo, 36 anni, ex Livorno, Lucchese, Genoa e Spezia; Nicola Zanini, 34 anni, ex Mantova, Atalanta, Sampdoria, Verona, Genoa, Napoli, Triestina, Como, Asco-



Stefano Parolari, punto di forza del Darfo di Luciano De Paola

li e Vicenza; Federico Smanio, 35 anni, ex Arezzo, Treviso e Carpenedolo. Per tacere delle punte Gianluca Correzzola, arrivato dalla Sambonifacese, e Federico Ligorì, capocannoniere del girone con 11 gol. Dirigerà Maurizio Loni di Cagliari.

NEL GRUPPO B la difesa più perforata (Casteggio Broni, 35 reti subite) cercherà di resistere all'assalto dell'attacco più forte (Darfo, 34 all'attivo). Dopo due pareggi, Luciano De Paola confida di ottenere un succes-

so corroborante, per rinvigorire la speranza di accedere ai play off. In casa il Casteggio Broni si è imposto appena una volta: il 19 ottobre contro la Sestese. Le insidie maggiori possono giungere da Castellarano (5 gol), ma il Darfo (che ha tagliato Manzini) non ha paura e farà di tutto per centrare i tre punti. Arbitra il triestino Hager.

La Verolese infine andrà ad Alzano, per sottoporsi al severo esame di Roberto Crotti, che recupera due degli elemen-

Il programma

GIRONE B

Le partite: Alzano - Verolese, Merate - Calcio, Caratese - Sestese, Casteggio Broni - Darfo, Colognese - Voghera, PB Vercelli - Turate, Solbiate - Renate, Olginatese - Borgomanero, Tritium - Fanfulla. La classifica: PB Vercelli 42, Renate e Colognese 40, Sestese 35, Alzano Cene 32, Darfo 31, Tritium 28, Voghera 27, Turate e Solbiate 25, Olginatese 23, Calcio 21, Caratese e Verolese 20, Merate 17, Fanfulla e Casteggio 16, Borgomanero 14.

GIRONE D

Le partite: Russi - Este, Albignasego - Salò, C.S. Pietro - Fiorenzuola, Castellana - Castellarano, Comacchio - Mezzolara, Crociati - Verucchio, Feralpi Lonato - Carpi, Suzzara - Calenzano, Santarcangelo - Castelfranco. La classifica: Castellarano e Crociati 37, Fiorenzuola 34, C.S. Pietro e Salò 31, Calenzano e Este 30, Albignasego 28, Santarcangelo 27, Feralpi e Russi 25, Castellana, Suzzara e Mezzolara 24, Carpi 22, Castelfranco 19, Verucchio 14, Comacchio 11.

ti migliori: il bomber Spampati, 11 reti (al suo fianco, Valenti, con 8), e il centrocampista Federico Longo, ex Carpenedolo e Darfo Boario. Domenica scorsa gli uomini di Sergio Persegani hanno conquistato un successo d'oro, contro la Tritium, e oggi sperano nel bis per continuare la propria corsa verso l'obiettivo stagionale, ovvero la salvezza. Ma l'impresa si preannuncia molto difficile. Non ci sarà lo squalificato Mordaga. Fischierà Alessandro Caso di Verona. ♦